Codice DB1413

D.D. 17 ottobre 2014, n. 2846

**Autorizzazione idraulica n. 56/14 per n. 3 attraversamenti con guadi sul rio Amonto e su affluente laterale nell'ambito dell'intervento denominato "PSR 2007-2013 Realizzazione viabilità forestale in loc. Alpe Steit-Braitavon e Lisangorto" in Comune di Ornavasso (VB).
Richiedente: Comunità Montana delle Valli dell'Ossola.**

In data 11/09/2013 ns. prot. n. 57852/DB14.13 è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la lettera di convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L 241/90 e ss.mm.ii., richiesta dalla Comunità Montana delle Valli dell'Ossola per acquisire, tra gli altri, il nulla osta idraulico per i lavori di cui all'oggetto, previsti nel Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013 – Misura 125.1, con allegato progetto definitivo relativo al tratto Alpe Steit-Alpe Braitavon su cd-rom.

Con successiva nota prot.6317 del 13/11/2013 del Comune di Ornavasso (ns prot. 70603 del 20/11/2013) è stato inviato il progetto definitivo del tratto Alpe Braitavon-Alpe Lisangorto su cd-rom.

Gli elaborati progettuali relativi ai lavori pertinenti alla presente autorizzazione sono redatti dall'ing. Andrea Isoli e dal dott. geol. Antonello Rivolta.

Il progetto definitivo delle opere in oggetto è stato approvato dal Servizio Tecnico n.393 del 04/09/2013 della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola.

Il progetto prevede due nuovi tratti di viabilità forestale la cui realizzazione sarà gestita nelle modalità che si desumono dal verbale della conferenza dei servizi del 21/11/2013:

- tratto dall'alpe Steit all'alpe Braitavon che verrà gestito dalla Comunità Montana;
- tratto dall'alpe Braitavon all'alpe Lisangorto, che verrà gestito dal Comune di Ornavasso.

Nel primo tratto è prevista la realizzazione di n.1 guado sul rio Amonto, nel secondo tratto sono previsti n.2 guadi sul rio Amonto e su suo affluente laterale.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, così come modificati e integrati a seguito delle richieste avanzate nelle sedute del 17/10/2013 e del 21/11/2013, la realizzazione delle opere in oggetto, relativamente agli attraversamenti sui rii demaniali, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. n. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la C.M. delle Valli dell'Ossola a realizzare le opere in oggetto, relativamente a n.3 attraversamenti con guadi sul rio Amonto e su suo affluente laterale,

nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dai lavori non dovranno subire danneggiamenti e/o alterazioni, restando il soggetto l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della presente determinazione con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
1. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art.23 comma 1 lettera A del DLgs n.33/2013.
 2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole